

Arrivano i Chips: la Polizia su due ruote

Pubblicato: Venerdì 30 Aprile 2010

Poliziotti in moto per arrivare dove le macchine non possono, o semplicemente per arrivarci più



velocemente.

La questura varesina si è dotata di una vera e propria **pattuglia di motociclette** per implementare il servizio di controllo del territorio, e così, insieme alle 4 che già possedeva, ora saranno **11 i mezzi sui quali potranno contare per il servizio**.

Si tratta di una novità introdotta da metà aprile e presentata ufficialmente questa mattina dal dirigente **Roberto Artusi**, il responsabile del personale e della motorizzazione **Enrico Biasutti** e il dirigente delle volanti **Gianluca Dalfino**.

Sono **11 Aprilia Pegaso da 650 cc** in dotazione alla questura e ai commissariati della provincia di Varese. Una piccola rivoluzione che permetterà di presidiare velocemente anche quelle aree che oggi sembravano difficoltose.



Le nuove moto non andranno a sostituire le volanti, insostituibili per molte operazioni di polizia, ma vi si affiancheranno per quelle operazioni per le quali sono senza dubbio più efficaci. Basti pensare la facilità di un **intervento in moto in mezzo al traffico cittadino** rispetto che alla macchina.

I mezzi inoltre, a parte alcuni evidenti limiti come il trasporto di passeggeri o di materiale ingombrante, sono **in grado di sostituire senza fatica le macchine**: sono mezzi perfettamente equipaggiati e dotati di sirena e quant'altro.

Un risultato raggiunto grazie anche alla **formazione del personale** di polizia che ha conseguito le patenti per la guida delle moto al centro d'eccellenza di Cesena.

I servizi in motocicletta affiancheranno il tradizionale servizio tramite le autovetture, si svolgeranno

soprattutto nei giardini e nei parchi di Varese, nell'area del lago, con particolare riguardo alla pista ciclabile, e saranno impiegate in tutti i quartieri, compreso il centro storico, dove ci sono aree che si prestano ad essere più efficacemente pattugliate con moto invece che con autovetture. Il servizio è stato attivato a Varese da qualche giorno e, a breve, sarà attivo **anche a Busto Arsizio e Gallarate**, e rimarrà in vigore per tutta l'estate e sino a che le condizioni meteorologiche lo consentiranno.

Il servizio è modellato su quanto già sperimentato a Roma, soprattutto nel 1° Distretto della Capitale, dove i c.d. "Chips" si sono sempre distinti per interventi mirati e delicati, connotando l'attività di controllo del territorio con le caratteristiche dell'immediatezza e della plasticità, che rendono maggiormente efficace la prevenzione e repressione dei reati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it